

NOLEGGIO STATISTICHE Tutti i numeri del mercato



Un anno in standby

■ **Gli ultimi dodici mesi sono stati critici per il settore del renting: la performance complessiva delle immatricolazioni (auto e veicoli commerciali leggeri) è, infatti, negativa. Meglio i furgoni delle vetture, sia nel breve sia nel lungo termine. Ripercorriamo il periodo con l'analisi di Aniasa, associazione di riferimento, e DataForce.**

Alla fine del 2024 complessivamente il mercato del noleggio (vetture e veicoli commerciali leggeri) ha chiuso in negativo: -10,13%, con le auto immatricolate in calo dell'11,74 per cento e gli Lcv stabili a -0,2%. Nel mondo dei furgoni a soffrire, in particolare, è stato il settore del **breve termine**, sceso dell'8,42%, con un volume di targhe passato da 10.814 a 9.904 unità. Meglio per il noleggio a **lungo termine**, cresciuto dell'1,22%, da 62.573 a 63.339 unità. I dati sono il frutto

di un'analisi condotta da Aniasa (Associazione Nazionale Industria dell'Autonoleggio, della Sharing Mobility e dell'Automotive Digital) e DataForce su fonte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e Aci (si vedano anche le tabelle in queste pagine).

Quanto alle **alimentazioni**, nel lungo termine il gasolio si mantiene su percentuali di valore assoluto, sfiorando l'88% nell'annata. I mezzi commerciali a benzina sono scesi, invece, al 6,38% di quota sulle immatricolazioni

totali. Le ibride valgono poco meno del 2% di market share: appena 1.135 nuove registrazioni (1.080 full hybrid, 55 plug-in hybrid). I veicoli elettrici, infine, hanno attenuato il rallentamento, ma il risultato del 2024 è desolante: -48%. Lo scorso anno sono stati targati appena 1.857 BEV (nel 2023 furono 3.552). La quota di mercato degli eLcv è sotto al 3%. Focalizzandosi, invece, sul noleggio a breve termine le motorizzazioni diesel raggiungono addirittura circa il 94% di quota di mercato.

■ **Il 2024 è stato difficile per le immatricolazioni "uso noleggio" (auto più veicoli commerciali leggeri). Il confronto, però, è con il 2023, che fu un anno molto positivo.**

IL GASOLIO LA FA DA PADRONE (Analisi immatricolazioni per alimentazione, NLT e NBT, Italia)

Noleggio Lungo Termine Lcv	Alimentazione	2024	2023	Var.% 24/23	Quote di mercato 2024
	Benzina + MHEV	4.038	4.788	-15,66%	6,38%
Diesel + MHEV	55.652	52.031	+6,96%	87,86%	
Full Hybrid	1.080	774	+39,53%	1,71%	
Plug-In Hybrid	55	659	-91,65%	0,09%	
Elettrico	1.857	3.552	-47,72%	2,93%	
Gas	657	769	-14,56%	1,04%	
Totale Lcv	63.339	62.573	+1,22%	100%	
Noleggio Breve Termine Lcv	Benzina + MHEV	194	338	-42,60%	1,96%
	Diesel + MHEV	9.333	9.924	-5,96%	94,93%
	Full Hybrid	2	0	-	0,02%
	Plug-In Hybrid	4	2	+100%	0,04%
	Elettrico	182	234	-22,22%	1,84%
	Gas	189	316	-40,19%	1,91%
	Totale Lcv	9.904	10.814	-8,42%	100%

Elaborazione Dataforce su Fonte Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e Aci.

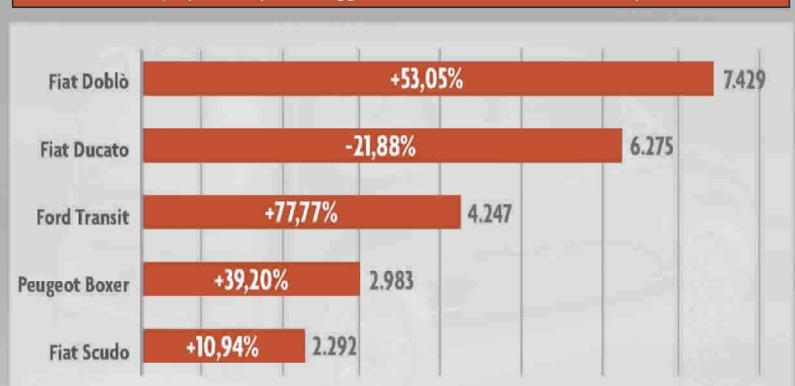
UNA BRUSCA FRENATA (Immatricolazioni "uso noleggio" auto e veicoli commerciali leggeri, Italia)

Mercato Italia		2024	2023	Var.% 24/23	Quota % noleggio su totale immatricolazioni
Noleggio Lungo Termine	Vetture	310.701	377.429	-17,68%	19,87%
	Lcv	63.339	62.573	+1,22%	+33,67%
	Totale	374.040	440.002	-14,99%	21,35%
Noleggio Breve Termine	Vetture	89.215	75.703	+17,85%	5,71%
	Lcv	9.904	10.814	-8,4%	5,26%
	Totale	99.119	86.517	+14,57%	5,66%
Totale Noleggio	Vetture	399.916	453.132	-11,74%	25,58%
	Lcv	73.243	73.387	-0,20%	38,94%
	Totale	473.159	526.519	-10,13%	27,01%

Elaborazione Dataforce su Fonte Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e Aci.

DOBLÒ SORPASSA DUCATO NELLE PREFERENZE DELLE AZIENDE

(Top 5 Lcv più noleggiati, NLT 2024 e Var.% sul 2023)



Elaborazione Dataforce su Fonte Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e Aci.

MODELLI Quali sono quelli più noleggiati?

Tra i veicoli commerciali leggeri, il modello più noleggiato con la formula del lungo termine nel 2024 è Fiat Doblò (7.429 unità) che supera sul podio Fiat Ducato, vincitore nel 2023, che si ferma a 6.275. La top five si completa con Peugeot Boxer (2.983), Ford Transit (4.247) e Fiat Scudo (2.292). Nel noleggio a breve termine Iveco Daily mantiene il primato con 2.210 unità (erano 1.754 nel 2023), seguito da Peugeot Boxer (634), Isuzu N-Series (428), Toyota Proace City (322) e Maxus Deliver 9 (298). ●

SUL TOTALE **IMMATRICOLAZIONI** - AUTO PIÙ LCV - **LA QUOTA**
DI QUELLE USO **NOLEGGIO** È DEL **27%**. **OLTRE 84 CONTRATTI**
SU 100 NEL 2024 SONO STATI EFFETTUATI DA **AZIENDE**

..... ELABORAZIONE DATAFORCE.

QUALE FUTURO

In attesa di conoscere l'effettiva applicazione del nuovo sistema di calcolo del fringe benefit (elementi remunerativi complementari alla retribuzione principale, che consistono nella concessione in uso di beni e servizi, tra cui i veicoli a noleggio) e di una decisione dell'UE in merito alle multe per lo sfioramento dei limiti di emissioni nelle nuove immatricolazioni (alcuni Paesi dell'Unione hanno chiesto di anticipare dal 2026 a quest'anno la clausola di revisione del sistema delle sanzioni, per attenuarne l'impatto sul mercato e sull'industria automotive), è difficile prevedere come sarà l'andamento del mercato (auto e veicoli commerciali leggeri) nel 2025.

Dataforce ci ha provato, formulando **due ipotesi**.

In quella **più favorevole** (che prevede l'annullamento delle sanzioni), il mercato del lungo termine si attesterebbe attorno alle 341.000 nuove immatricolazioni, con una contrazione dei volumi pari al 3,1%. Nel solo comparto degli Lcv la flessione crescerebbe al 3,7% (60.600 immatricolazioni, con un calo di circa 2.300 unità). Il breve termine, in-

vece, aumenterebbe in linea generale del 6%, toccando quota 110.700 immatricolazioni, con tendenza alla stabilità per il comparto dei veicoli commerciali (+1,7%, rimanendo sempre al di sotto delle 10.000 unità).

Lo **scenario peggiore**, invece, riporterebbe la situazione ai livelli del 1975, ossia al periodo della prima crisi petrolifera, delle targhe alterne e delle domeniche a piedi. A fronte di un volume complessivo pari ad appena 1.109.000 nuove targhe in Italia (rispetto a 1.623.000 del forecast più favorevole), il noleggio a lungo termine produrrebbe un volume di immatricolazioni generale attorno a 227.000 unità (-35,4% sul 2024), con una contrazione del 37,4% per i veicoli commerciali leggeri (poco più di 39.000 targhe). Il noleggio a breve termine, invece, potrebbe scendere a poco più di 75.000 unità (-27,9%), con una diminuzione del 33,8% per gli Lcv (con un volume di immatricolazioni di circa 6.300 unità).

Staremo a vedere. ●